

## *Introduzione*

Lo stabilimento di Gattinara adibito a cotonificio e tessitura assume la denominazione di *Cotonificio Alta Italia S.p.A. Barabino e C.* nei primi mesi del 1945. In Gattinara la direzione acquista alcuni appezzamenti di terreno su cui costruisce nuovi capannoni per la lavorazione di flanelle, zephir, camicerie, fustagni, velluti a coste, telerie, baseni e rasi sia in greggio che tinti in filo. Lo stabilimento amplia sempre di più la sua produzione e aumenta la richiesta di manodopera fino al 1949, quando per la crisi nel settore tessile i prezzi si riducono drasticamente e poco alla volta anche la produzione. La situazione di crisi perdura negli anni fino a indurre i dirigenti alla chiusura totale dello stabilimento di Gattinara nel 1955 e alla sua cessione ad un gruppo Genovese. Il nuovo stabilimento *Cotonificio Alta Italia S.p.A.* rinnova il sistema produttivo e a partire dal 1967 inizia un ciclo di rimodernamento che si completa entro il primo semestre del 1974, con aggiunte successive fino al 1979.

La documentazione conservata è stata depositata dal dott. Giuliano Pio, direttore dello stabilimento. Si compone di una copia della storia della industria in Gattinara redatta dal dott. Pio; delle relazioni sull'andamento dello stabilimento di Gattinara dal 1961 al 1983 e dello stabilimento di Albate dal 1969 al 1981.

## Mazzo 1

1	Pio GIULIANO, <i>L'industria in Gattinara</i> , anno 1988 fotocopie di relazione dattiloscritta
2	<i>Cotonificio Alta Italia</i> Relazione di consistenza patrimoniale dello stabilimento di Gattinara al 31.12.1977
3	<i>Cotonificio Alta Italia</i> Relazione dello stabilimento di Gattinara, anni 1961-1974

## Mazzo 2

1	<i>Cotonificio Alta Italia</i> Relazione dello stabilimento di Gattinara, anni 1975-1983
2	<i>Cotonificio Alta Italia</i> Relazione dello stabilimento di Albate, anni 1969-1981

ARCHIVIO DI STATO VERCELLI